

## **CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa**

**Montichiari, 13 marzo 2026**

### **PARCO AGRISOLARE AL VIA LE DOMANDE**

Si è aperta una nuova finestra della misura PNRR “Parco Agrisolare”, con una dotazione di 789 milioni di euro per sostenere l’installazione di impianti fotovoltaici sui fabbricati delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali. Il bando MASAF del 23 febbraio 2026 disciplina requisiti, criteri di priorità e limiti di spesa. Le domande, da presentare sul portale GSE dal 10 marzo al 9 aprile 2026, saranno valutate a sportello, rendendo determinante la rapidità nella presentazione dei progetti.

Ricordiamo che possono presentare domanda diverse tipologie di soggetti operanti nel comparto agricolo e agroindustriale. In particolare, rientrano tra i beneficiari:

- imprenditori agricoli, sia individuali sia in forma societaria;
- imprese agroindustriali;
- cooperative agricole e loro consorzi che svolgono attività agricola ai sensi dell’art. 2135 del Codice civile;
- forme aggregate tra imprese, come ATI, RTI, reti d’impresa o comunità energetiche rinnovabili.

Un requisito essenziale riguarda il codice ATECO prevalente, che deve essere compreso tra quelli indicati nell’Allegato B dell’Avviso.

Le domande saranno valutate tramite procedura a sportello, quindi in ordine cronologico di presentazione, ma con l’applicazione di specifici criteri di priorità.

L’accesso agli incentivi è subordinato anche al rispetto di specifici requisiti tecnologici. In particolare, i moduli fotovoltaici devono essere prodotti da aziende iscritte al Registro ENEA e rientrare nelle categorie A, B o C previste dal sistema di classificazione nazionale.

Per quanto riguarda l’entità dell’investimento, la normativa stabilisce un massimale di spesa ammissibile pari a 2,26 milioni di euro per ciascun beneficiario, articolato secondo le categorie di intervento previste dal decreto attuativo.

Sono ammissibili le spese per l’installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture di fabbricati strumentali agricoli e agrituristici, destinati all’autoconsumo o all’autoconsumo condiviso. In abbinamento sono finanziabili la rimozione dell’amianto, l’isolamento termico dei tetti e la realizzazione di sistemi di aerazione,

## AREA FISCALE

nel rispetto del principio DNSH e con esclusione di interventi connessi a combustibili fossili o attività ambientalmente dannose.

Una volta ottenuto il finanziamento, il progetto dovrà essere completato entro 18 mesi dall'atto di concessione, salvo eventuali proroghe motivate e autorizzate dal GSE.

In ogni caso, il termine ultimo per il completamento degli interventi e la relativa rendicontazione è fissato al **31 dicembre 2028**.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica del GSE, secondo le modalità previste dal Regolamento operativo.

La finestra temporale per l'invio delle istanze è la seguente:

- apertura: 10 marzo 2026 ore 12:00;
- chiusura: 9 aprile 2026 ore 12:00.

È importante sottolineare che la domanda deve essere presentata prima dell'avvio dei lavori, pena l'inammissibilità della richiesta.

Ogni beneficiario può presentare una o più domande, purché riferite a progetti distinti e comunque nel rispetto del limite massimo di spesa previsto.

